

Intervista a Don Mirko- Fossò su musica sacra e profana

Di:

C.B., A.B., E.B., A.L.,
D.F.P., S.T. e L.V.



chiesa di Fossò



chiesa del 700 Fossò

Ecco alcune domande per il nostro parroco:

- 1 - Secondo lei qual è il ruolo della musica sacra a differenza di quella profana?
- 2 - Nel Medioevo la musica sacra era costituita dai Canti Gregoriani in latino. Al giorno d'oggi è molto cambiata, lei cosa ne pensa?
- 3 - La musica è un inno al Signore, secondo lei che ruolo ha il coro in chiesa? Una volta si cantava di più nelle chiese, al giorno d'oggi canta solo il coro, secondo lei qual è la ragione?
- 4 - Quali sono gli strumenti più usati oggi per la musica sacra e quali i brani più famosi che ascoltiamo oggi nelle chiese?
- 5- Il canto Gospel è nato nelle chiese afroamericane è considerato da molti uno spettacolo non adatto alle nostre liturgie. Qual è la sua opinione in merito? è da considerare come musica profana?
- 6- Come sceglie le diverse musiche in base al tipo di celebrazione?
- 7 - Durante le celebrazioni alla musica sacra si può avvicinare quella profana?

1-Secondo lei qual'è il ruolo della musica sacra a differenza di quella profana? (S T)

Allora prima di tutto dobbiamo intenderci su cosa significa sacro e cosa profano, se si cerca in google “significato etimologico sacro e profano” mi viene fuori che: **il sacro** è ciò che occupa un posto a parte, ciò che è separato caratterizzato dall'impossibilità di mescolarsi al profano; **il profano** è il regno dell'esperienza comune, della vita quotidiana, dell'attività economica, del lavoro e del limite.

Allora spieghiamo cosa significa... lo spazio del sacro a volte venendo in chiesa, lo abbiamo vissuto, e invece quello del profano lo pensiamo sempre come qualcosa di negativo, dall'etimologia della parola troviamo che **fanum** è il luogo sacro, quindi se davanti ci mettiamo il prefisso **pro** fanum vuol dire che è ciò che sta fuori dal luogo sacro ecco perché nell'affermazione all'inizio si dice che il profano è quello che fa parte della vita quotidiana, della vita economica dove tutto dà fine al lavoro, dove tutto dà fine al limite... e che cosa si intende dicendo “limite”?... vuol dire che prima o poi ognuno di noi terminerà qui la propria vita terrena e per chi crede nella resurrezione come avviene nel cristianesimo aprirà i propri occhi in una vita eterna... Ritorno allora alla domanda... nello spazio chiesa, non mettiamo mica le canzoni di Sanremo, quelle fanno parte del mondo esterno... noi durante la messa esprimiamo la fede che noi cristiani abbiamo in Dio attraverso i Canti Liturgici quindi se la prima cioè la musica sacra ci aiuta a vivere il rapporto con Dio, la musica profana può essere anche una canzone che rispecchia il sentimento nazionalista, che rispecchia i sentimenti dell'amore, quindi è sempre rivolta a qualcosa che è esterno allo spazio “chiesa”.

Col tempo molti stili della musica profana hanno influenzato la musica sacra: alcuni canti non usano più le parole della sacra scrittura e quindi non sono più Liturgici cioè che ci aiutano a celebrare, come invece lo sono per esempio il Kyrie, il Gloria, il credo, il Sanctus e l'Agnus Dei, ,

Per sintetizzare tutto: **il canto è un entrare in relazione con quello che io vado ad incontrare in questo caso attraverso la musica sacra si entra in relazione con Dio.**

2 - Nel Medioevo la musica sacra era costituita dai Canti Gregoriani in latino. Al giorno d'oggi è molto cambiata, lei cosa ne pensa? (C B)

Noi abbiamo attinto dalla mondanità perché ad un certo punto la lingua latina non si capiva più, siamo passati alla lingua volgare poi a quella italiana e continuando a professare in latino la gente non avrebbe capito molto, e neanche io posso dire di saperlo benissimo, si lo so leggere, so qualche preghiera però non era più la lingua tradizionale parlata dalle persone anche se nel tempo il latino rimane la lingua ufficiale della Chiesa, tutti i documenti sono in latino, e per esempio nel funerale dell'ultimo Papa dove ci sono stati i rappresentanti di varie nazioni la lingua era il latino. il Papa quando fa l'udienza però la fa in italiano con i traduttori. Il cambiamento è sotto gli occhi di tutti, basta che una persona vada a messa o entri in qualche abbazia trovando magari non dico tutti ma qualche antifonario cantato ancora in latino, i salmi li celebrano e li acclamano in italiano per essere anche rispettosi degli ospiti che vanno a visitare l'abbazia. Era tutta un'altra forma di celebrare e quindi anche la musica sicuramente ne risentiva di questo aspetto, una volta non esistevano le batterie, quando ero giovane in qualche parrocchia capitava di ascoltare delle batterie, però quello non era una musica che mi aiutava a pregare.

3 La musica e' un inno al Signore...Secondo lei che ruolo ha il coro in Chiesa ? Una volta si cantava di più nelle chiese, al giorno d'oggi canta solo il coro, secondo lei perché e qual è la ragione ? (L.V.)

Non tutta la musica è un inno al Signore ma è un inno al Signore la musica sacra. Il coro e' l'accompagnamento dell'assemblea liturgica nelle chiese e secondo me' non è neanche vero che canta solo il coro ma fa da base ai cristiani che cantano in chiesa. Tutti possono cantare anche se si è un po stonati si fa con il cuore.



chiesa del 700 Fossò

4- Quali sono gli strumenti più usati oggi per la musica sacra? Quali i brani antichi più famosi che ascoltiamo ancor oggi nelle chiese? (A L)

Lo strumento più usato, o meglio lo strumento per eccellenza usato per la musica sacra è l'organo. L'organo è nato nel Medioevo come strumento di accompagnamento dei Canti Gregoriani cioè i Canti Liturgici in lingua latina. Moltissime chiese cristiane compresa quella di Fossò hanno un organo e viene usato ancor oggi per suonare brani sacri che ci aiutano a pregare ad entrare in comunicazione con Dio come : il Kyrie, il Gloria, il Credo, il Sanctus e Agnus Dei. Questi canti sono stati tramandati in lingua latina perché sono i pilastri, i capisaldi della liturgia. Oggi in alcune congregazioni, come quella dei Padri Benedettini, si ascoltano canti in lingua latina come i salmi e gli antifonali perché qui si porta avanti la tradizione del canto gregoriano custodito come un vero tesoro.

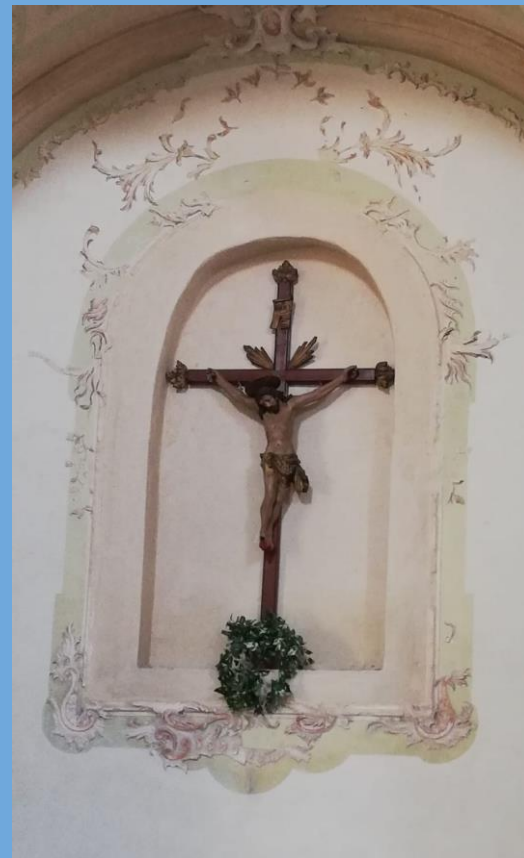


5- Il canto Gospel è nato nelle chiese afroamericane è considerato da molti uno spettacolo non adatto alle nostre liturgie. Qual È la sua opinione in merito? è da considerare come musica profana? (A.B.)

Noi ci basiamo sull'esistenza di Dio guardando semplicemente fuori e vedendo quante cose ha creato; ma ci basiamo anche sulla musica. La musica è un importante strumento che ci fa un po' capire come era Dio, come era Gesù e così via, e quindi il canto Gospel possiamo considerarlo come un canto sacro, guardando semplicemente dove si svolge e come. Poi se qualcosa ci aiuta a pregare usiamola sempre, proprio come la musica. La musica, ci deve far avvicinare un po' a Dio, dobbiamo sentirlo dentro di noi, perché il canto, possiamo dire che ci deve incendiare, dobbiamo sentirlo. Un esempio è quando l'uomo primitivo, vide per la prima volta il fuoco, e vedendolo, lui ebbe un diretto contatto con Dio. Di solito con le cose semplici abbiamo un contatto verso Dio. Dopo anche se lo mettiamo a Natale, deve avere un senso, non solo per fare festa e stare insieme ai parenti. Questo canto sarà anche bello, ma non sempre ha un significato, quindi meglio cantare un canto più semplice come "astro del ciel" che non un Gospel tanto per passare una serata in compagnia.

6 Come sceglie le diverse musiche sacre in base alla celebrazione? (E.B.)

Le musiche vengono scelte in base al senso delle parole e associate al significato del Vangelo che viene letto nella celebrazione. La musica mi aiuta a dire quello che non si riesce a dire con le parole. Scelgo bene le musiche perché colgo il senso di quello che Dio ha fatto per noi. Ogni Domenica il Vangelo è diverso e quindi le musiche e i canti vengono sempre cambiati per dare il vero senso alla celebrazione. Così da fare in modo che quando si esce dalla chiesa sia stato colto il vero senso della celebrazione.



7 Durante le celebrazioni alla musica sacra si può avvicinare quella profana? (D.F.P.)

Durante le celebrazioni, ci sono dei canti che si avvicinano di più allo stile profano, e non a quello sacro. Sono stati messi per invogliare i ragazzi e per fargli comprendere meglio le parole del Signore. Infatti se andiamo a sfogliare il libretto dei canti, troveremo dei canti che hanno poco da dire riguardo la Liturgia, perché parlano di avvenimenti non citati in essa ma ad esempio dell'amore che proviamo nel Signore .

